

TRASC



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota s.n. del 7 ottobre 2008, ricevuta il 13 ottobre 2008, con la quale l'Ufficio Verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato la richiesta, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile, di proprietà della parrocchia di Santa Maria Maggiore di Cesiomaggiore (Belluno), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	"IMMOBILE IN VIA CESIOMINORE"
provincia di	BELLUNO
comune di	CESIOMAGGIORE
località	CESIOMINORE
proprietà	PARROCCHIA DI SANTA MARIA MAGGIORE DI CESIOMAGGIORE (BELLUNO).
sito in	VIA CESIOMINORE, 21
distinto catastalmente al confinante con	Foglio 36 - particella 670.- foglio 36: particelle 343 - 347 - 350 e 618.-

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 4017 del 23 febbraio 2009;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 2046 del 12 febbraio 2009;



RITENUTO che l'immobile

denominazione "IMMOBILE IN VIA CESIOMINORE"  
provincia di BELLUNO  
comune di CESIOMAGGIORE  
località CESIOMINORE  
proprietà PARROCCHIA DI SANTA MARIA MAGGIORE DI CESIOMAGGIORE (BELLUNO).  
sito in VIA CESIOMINORE, 21  
distinto catastalmente al Foglio 36 - particella 670.-  
confinante con foglio 36: particelle 343 - 347 - 350 e 618.-

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella citata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato "IMMOBILE IN VIA CESIOMINORE", sito nel comune di Cesiomaggiore (Belluno), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 10 marzo 2009

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2





MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di CESIOMAGGIORE (Belluno)

via Cesiominiore, 21

**"EDIFICIO RURALE IN VIA CESIOMINORE N.21"**

**RELAZIONE STORICO-ARTISTICA**

**Proprietà pubblica: Parrocchia di Santa Maria Maggiore**  
**Foglio 36, Particella 670**

L'immobile, a destinazione residenziale e agricola, rappresenta un tipico e raro esempio di casa rurale veneta, conservatasi intatta nelle originarie tipologie architettoniche della Valbelluna e costituisce una significativa testimonianza nell'ambito dell'evoluzione del territorio pedemontano bellunese.

L'immobile, sviluppato su tre livelli, è un fabbricato a schiera sito nell'abitato di Cesiominiore ed adibito originariamente in parte ad uso abitativo ed in parte ad uso agricolo. Il nucleo originario, risalente alla prima metà del Novecento, presenta la tipica struttura portante in muratura perimetrale in pietra. I solai sono lignei come pure il tetto a capanna ed il poggolo a doppio ordine. La proprietà è passata alla parrocchia di Santa Maria Maggiore per successione testamentaria da parte della sig. Dall'Osto Firmina nel 1985. Attualmente l'immobile è utilizzato dalla parrocchia come casa di accoglienza.

L'interno dell'edificio mantiene l'originaria disposizione degli ambienti, destinati, secondo la tipica distribuzione dell'architettura rurale, il piano terra a cucina, il primo e il secondo piano a camera da letto e il sottotetto a deposito e soffitta.

Si tratta di un bene "fragile", in quanto il mantenimento delle caratteristiche architettoniche e di "leggibilità" presenta problematiche di maggiore evidenza rispetto all'architettura "nobile". Le parti lignee così come l'intera struttura architettonica dell'edificio meritano un intervento di idonea conservazione, in grado di consentire il mantenimento dei valori culturali di riferimento, coinvolgenti aspetti molteplici delle nostre radici: storici, paesaggistici, architettonici, di cultura materiale, di rapporti tra uomo e territorio. Risulta auspicabile un'attenta opera manutentiva che ne permetta la fruizione al fine di rendere visibili le forme, la struttura, i materiali e la tipologia che lo caratterizzano come edificio rurale.

Per quanto sopra esposto si ritiene che l'immobile in argomento presenti l'interesse culturale previsto dall'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004 in quanto particolare esempio di edilizia rurale novecentesca.



Responsabile dell'Istruttoria  
(Arch. Silvana Rotondo)

*Silvana Rotondo*



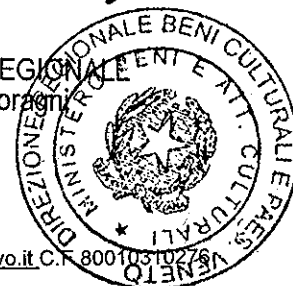
Referente dell'Istruttoria  
(Dott.ssa Francesca Della Rocca)

*Francesca Della Rocca*



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*  
(Arch. Renata Codello)

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici  
per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

Carrari p.e. Alessandro

COMUNE DI CESIOMAGGIORE (Belluno)  
"Edificio rurale in via Cesiominoe n. 21"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE  
Art. 10 D. Lgs 42/2004

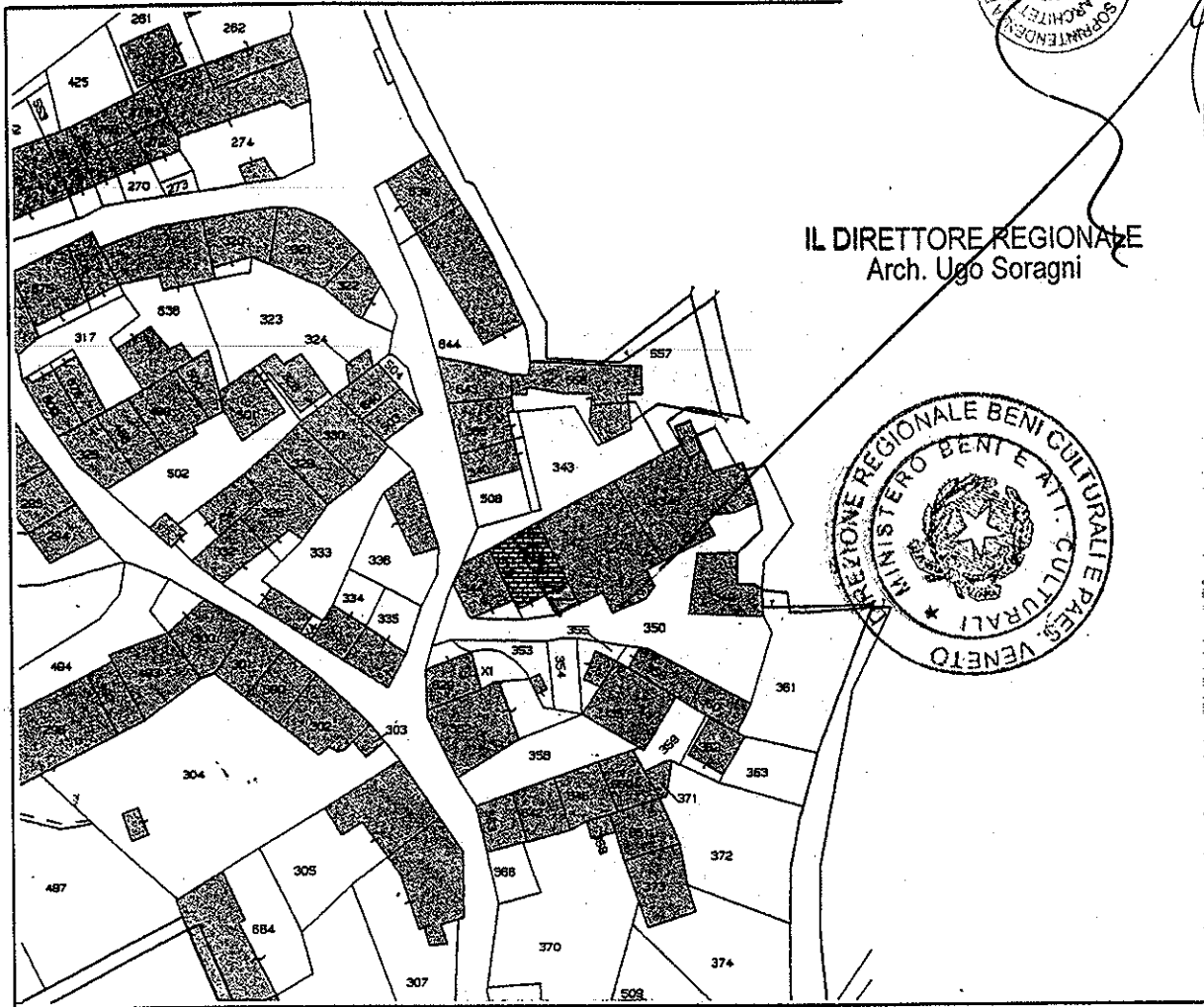


Foglio 36 particella 670

K) ANNOTAZIONI  
- EVENTUALI ANNOTAZIONI:



SOPRINTENDENTE ad interim  
Arch. Renata Codello



IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni



ESTRATTO DI MAPPA  
FOGLIO 36 MAPPALE 670 DEL N.C.T. CORRISPONDENTE AL MAPPALE 670 DEL N.C.E.U.  
SCALA 1:1000



EDIFICIO INTERESSATO DALLA DOMANDA DI ALIENAZIONE



TERRENO DI PERTINENZA



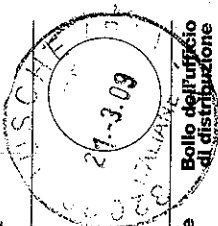
ME 1235 - 18/03/09 - Centomphore BL -  
Avviso di ricevimento  
NOZIFICA Pupp PARROCCHIA

Raccomandata  Pacco  
 Assicurata Euro \_\_\_\_\_

Numero  
13779368185 5

Data di spedizione \_\_\_\_\_ Dall'ufficio postale di \_\_\_\_\_

Destinatario Parrocchie di S. Donie  
Via Maggiore  
C.A.P. 31030 Località CERONAGGIORE

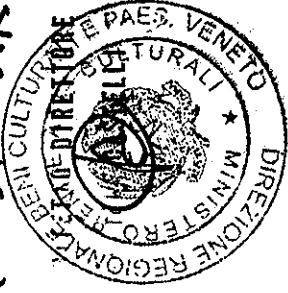


San Andrea P. 21/3/09  
Firma per esteso del ricevente San Andrea P. 21/3/09 Data \_\_\_\_\_  
Firma dell'ufficio di distribuzione \_\_\_\_\_

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:  
- Invi multipli a un unico destinatario  
- Sottoscrizione rifiutata

Direzione regionale  
per i beni culturali e  
paesaggistici del Veneto

COPIA CONFORME PER N. 1 COPIE  
V. n. 31 MAR. 2009



Soprintendenza IAB\* per le provincie di VI-DE-PO-TV  
anno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ fascicolo \_\_\_\_\_  
MBAC-SBAP-YEBPE-PROT  
17 APR. 2009  
7530